

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale (palazzina condominiale).

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Amerigo Vespucci 5. Isolato delimitato da via Enrico Fermi e via Giuseppe Garibaldi.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona; non si rilevano problematiche ad una osservazione esterna.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, degli infissi, e degli avvolgibili.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata a tre tinte (una per la zoccolatura perimetrale lavorata a rustico e una per la fronte interna); tetto a spioventi con tegole.

PIANTA: a "L" (due corpi parallelepipedi disposti perpendicolarmente).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio è organizzato su di una pianta a "L". Il corpo di fabbrica principale ha uno sviluppo N/S Alzato a 7 piani fuori terra. La facciata, orientata a S, presenta un portone di accesso in vetro e metallo a un battente non in asse. Al piano terreno tre finestre a sviluppo orizzontale con inferriate che riprendono il motivo del portoncino e delle ringhiere dei balconi. I successivi piani presentano tutti il medesimo assetto: due finestre a due battenti e al centro una più piccola apertura quadrangolare in corrispondenza dei servizi e una porta finestra che si affaccia su ampio balcone angolare. In corrispondenza del sottotetto una finestra rettangolare posta centrale. Facciata E a forte sviluppo orizzontale con tre accessi e vano scale finestra aggettante che scandiscono lo spazio, caratterizzato da sole aperture a finestra in numero di dodici per piano. Fronte N in muratura unita, ad eccezione delle tre aperture a sviluppo orizzontale in corrispondenza dei vani cantina. Facciata W, intonacata in colore differente scompartita, per ciascun piano, secondo il seguente schema: ampio balcone con due accessi da porta finestra-due colonne in muratura unita-doppia coppia di ampi balconi con più accessi-doppia colonna di muratura unita-doppia coppia di ampi balconi con più accessi-una finestra a doppio battente.

Il corpo di fabbrica disposto perpendicolarmente al primo ha uno sviluppo W/E. Alzato a quattro piani fuori terra con vani cantinati seminterrati. La fronte S presenta quattro aperture per piano oltre a una parte in muratura unita verso W, secondo il seguente modulo: due porte-finestre che si affacciano su parapetti a filo muro e due porte finestre che prospettano su balconi, ad eccezione del primo piano che presenta tutti parapetti. Cinque aperture in corrispondenza del vano cantine con inferriate. Accesso dalla cancellata di cinta con pilastri in muratura e tettuccio piano a W. Fronte W con una colonna di balconi, analoghi ai precedenti. Facciata N con ingresso principale a mezzo di un portone a due terzi della larghezza a doppio battente con ampie finestre in corrispondenza della colonna del vano scale. Verso il lato E, attiguo al corpo di fabbrica perpendicolare, sono disposte quattro finestre: a due battenti nelle colonne centrali e di forma quadrangolare in quelli più esterni.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un esempio di edilizia residenziale

ad appartamenti su più piani che mostra affinità con gli interventi documentati della Cooperativa Edificatrice Bollatese in altre aree di Bollate. L'ente, la cui sede sorge poco distante, è attivo sul territorio a partire dal 1910 ed è tra le più importanti Cooperative di abitazione della Regione Lombardia. Il fabbricato nella essenzialità delle linee e nell'assenza di qualsiasi elemento decorativo, riflette un indirizzo di neorealismo architettonico, utilizzato su larga scala in Italia per l'edilizia abitativa in una fase di forte urbanizzazione degli anni Cinquanta-Sessanta che interessò Bollate, come molti altri centri della penisola. Le fronti a sviluppo orizzontale per evitare effetti di eccessiva continuità e monotonia nella riproposizione delle aperture vedono l'inserimento delle finestre spazi leggermente rientranti con un differente colore dell'intonaco e porzioni lasciate in muratura a vista. Il fabbricato si trova in continuità con altri corpi di fabbrica, di edificazione cronologicamente vicina, ma di impianto differente, che definiscono, lungo l'isolato un impianto ad "U", forse retaggio di una preesistente corte.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 2 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Vespucci_5_01-05